



Quadrimestrale dell'Associazione
Nazionale per l'assistenza ai figli
minorati di dipendenti ed ex dipendenti
militari e civili del Ministero della Difesa



Anno XXXV - n. 97-98 (gennaio-ottobre 2019)



Carissimi amici,

questo numero del nostro notiziario, attraverso il racconto delle varie sezioni, farà un po' da ponte narrativo tra un anno che si chiude ed uno invece che nel suo lungo procedere ci ha regalato tanti importanti momenti. L'apertura è accompagnata dalle immagini che ci arrivano dalla Sezione di Cuserta, con i festeggiamenti del Natale 2018, dove i nostri amici si sono ritrovati insieme ai comandanti, alle famiglie e al cappellano militare, con la passione di sempre e la voglia di allegria che li unisce. Sono proprio le immagini, più delle parole, a trasmettere una storia che non ha bisogno di essere raccontata ma vissuta con gli occhi. Si passa così ai mesi del 2019 con la Sezione di Padova e le tante iniziative, alcune divenute ormai un appuntamento fisso e importante come Anafim & Friends. Le gite e le iniziative della Presidenza Nazionale ci portano sia sul verde dei monti che lungo le coste brillanti e le acque azzurre dell'estate. L'impegno speso dal nostro Presidente per tutte le sezioni dell'Anafim, si può comprendere sia attraverso il costante interessamento per il Pellegrinaggio Militare Internazionale di Lourdes, sia nella partecipazione ad iniziative importanti come all'evento "La Comunità Generativa, che ha visto la presenza di illustri relatori. Proprio la partecipazione a questo incontro si è rilevata particolarmente significativa al fine di entrare in contatto con altre realtà associative di carattere nazionale e poter "fare rete".

Adesso rivolgiamo la nostra attenzione agli articoli e lasciamoci guidare dalla lettura.

Adolfo Parente



Semestrale dell'Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa.

Redazione - Pubblicità - Amministrazione

MD Palazzo Esercito, Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma

Tel. 06/6142687

Anno XXXV n. 97-98

Direttore Responsabile: Adolfo Parente

Redazione: Achille Rivoli, Cosimo Calabrese, Giovanni Falcone, Pietro Dell'Ertolo, Salvatore Anastasi, Salvatore Starace.

Direttore Editoriale: Cav. Achille Rivoli.

Ufficio Amministrazione: Dott. Comm. Fabio Marziale

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Roma

Progettazione grafica e stampa: Altograf s.r.l.

Hanno collaborato: Achille Rivoli, Giovanni Falcone, Pietro Dell'Ertolo, Stefano Marignani, Rosella Calori, Salvatore Anastasi, Chiara Valente, Fabrizio Grassi, Cristina Parascioli, Antonio Raso, Leonardo Lodeserto.

Finito di stampare nel mese ottobre 2019

A.N.A.F.I.M. Sede Nazionale

MD Palazzo Esercito - Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma

Tel. 06/6142687 - Fax 06/6142688 - c.p. n. 495010

Personalità giuridica DPR 16/12/1982 n. 1115

G.U. n. 57 del 28/02/1983

L'ANAFIM è affiliata alla *International League of Societies for Persons with Mental Handicap* - *Galleries de la Voisin d'Or* -

29 Chaussée d'Ixelles 439/35 B - 1050 Bruxelles (Belgique).

Sito internet: <http://www.anafim.it> email: anafim-ohus@virgilio.it

Presidente nazionale: Cav. Achille Rivoli

Vicepresidente nazionale: Cav. Giovanni Visconti

Segretario nazionale: Cav. Crescenzo Costello

Sezioni ANAFIM

Sezione di Roma

Centro riabilitativo Viale delle Medaglie d'Oro, 86 - 00136 Roma

Tel. 06/39735243 - email: anafim.roma.liceo@gmail.com **Presidente:**

Cav. Pietro Dell'Ertolo

Sezione di Padova

Sede e centro riabilitativo Via Tolosa, 25 - 35124 Padova - Tel.

049/8804440 - email: anafim@libero.it

Presidente: M. Lo Amato Salvatore

Sezione di Caserta

Sede e centro riabilitativo Viale Ellittico - 81100 Caserta - Tel./Fax

0823/354676 - email: anafimcaserta@virgilio.it **Presidente:** Cav.

Giovanni Falcone

Sezione di Taranto

Sede e centro riabilitativo Via Crispi, 31 - 74100 Taranto

Tel./Fax 099/4595425 Tel. mil. 099/7752301

email: anafimcaserta@libero.it

Presidente: Cav. Cosimo Calabrese

Sezione di Torino

In attesa di nuova nomina.

Per aderire all'ANAFIM

Quote associative annuali:

Socio ordinario € 30,00

Socio sostituto € 90,00

Socio aggregato € 30,00

Al sodalizio si possono affiliare o aggregare Enti e persone fisiche anche estranei all'Amministrazione della Difesa che, pur NON impegnati negli obblighi degli associati, ne condividono e ne rispettano i fini sociali

- Anafim and Friends. 4ª edizione 3
- Pranzo di Pasqua 5
- Vacanza al Distaccamento A.M. di Monte Terminillo 7
- 61° Pellegrinaggio Militare Militare a Lourdes 9
- La comunità Generativa 10
- La nostra interpretazione "Rocky horror picture show". 12
- Gita al Parco dei Castelli Romani. 14
- Erik alla Conquista dell'Inghilterra. 15
- Cerimonia di chiusura attività psicopedagogiche. 17
- Estate a Muggia 19
- Chiusura Estate 2019-Villaggio S. Andrea Ap. 22
- Condoglianze ai Familiari 24

Sezione Padova

“Anafim and Friends” 4ª edizione: la gioia di stare insieme ai nostri amici.

di Serena Ricciardi

Domenica tredici gennaio si è svolta la 4ª edizione di “ANAFIM E FRIENDS”, un felice e significativo appuntamento per la nostra Sezione che è molto di più di una consuetudine. Il nostro Presidente e il Vicepresidente quest'anno hanno organizzato un pranzo presso il ristorante degli impianti sportivi Petrarca Rugby. Erano presenti tutti i ragazzi dell'ANAFIM con le rispettive famiglie, l'associazione AIAS con un buon gruppo di partecipanti e molti dipendenti dell'Arma dei Carabinieri con le loro famiglie.

Tra i Friends erano presenti: la Consigliera comunale Vera Sodero, il Consigliere del comune di Este Francesco Roin, la Medaglia d'Oro vittima del terrorismo Brigadiere Capo Bruno Stefani, il Comandante della Stazione Carabinieri Noventa Vicentina, Maresciallo Maggiore Davide Aniello, alcuni componenti della società “ASSISTO”, da tempo ormai solidale e sostenitrice delle iniziative della sezione. Tutti hanno espresso parole di elogio per il nostro Presidente e per l'organizzazione dell'evento. Il nostro incontro è stato allietato anche da un breve intermesso musicale, con le sonorità del DJ “Peter Pan” che hanno accompagnato le danze di due giovani e talentuosi ballerini. La giornata si è conclusa con l'estrazione dei biglietti della lotteria di Natale.

Ringrazio a nome dell'associazione, tutti i partecipanti alla nostra festa con l'augurio che si possa ripetere in tante altre occasioni. A voi tutti un caloroso saluto e un arrivederci a presto.



Il nostro pranzo di Pasqua: grande partecipazione e straordinaria felicità

di *Serena Ricciardi*

Domenica sette aprile si svolto un pranzo sociale per vivere insieme l'esperienza della Pasqua di Resurrezione e scambiarsi gli auguri. Oltre ai soci A.N.A.F.I.M., alcuni venuti da lontano, erano presenti i soci dell'associazione A.I.A.S. e un nutrito numero di carabinieri, simpatizzanti dell'ANAFIM. Il pranzo è stato allietato dalla musica del D.J. Peter Pan, con il quale si sono esibiti Francesco con i suoi cavalli di battaglia e Vincenzo con il karaoke. Il giorno 7 è stato anche il compleanno di Gabriele che si è quasi commosso quando è partita la sua canzone preferita seguita da tanti auguri e un gran battimano.



Un saluto a tutti e auguri di BUONA PASQUA!!



Vacanza a Tarvisio: la magia di un luogo dove la natura accoglie le nostre emozioni.

di *Serena Ricciardi*

Una bellissima esperienza quella vissuta dai nostri ragazzi dell'Anafim di Padova presso la Base Logistica Addestrativa di Tarvisio. Il giorno della partenza, il venticinque aprile, i ragazzi ed i loro genitori erano tutti entusiasti ed emozionati di partire alla volta di Tarvisio per trascorrere tre giorni con le montagne e la campagna. Alcuni sono partiti con mezzi propri, altri



invece con il pulmino messo a disposizione dall'associazione, proprio per agevolare color che avevano problemi di trasporto.

Il venerdì ventisei abbiamo effettuato una lunga passeggiata attraverso il percorso del pellegrino, ammirando la vegetazione e il bellissimo panorama, che ci lasciava senza fiato. Sabato ventisette invece, la nostra escursione lasciava il territorio italiano per recarsi in Austria, nei pressi del lago Velden. Qui abbiamo passeggiato sul lungo lago, ammirato le barche ormeggiate oltre gli splendidi



palazzi ed i caratteristici alberghi che facevano da cornice al panorama. Dopo cena è stata organizzata una serata in discoteca, dove ci siamo molto divertiti insieme ai nostri genitori. È arrivata domenica e, con grande stupore, il nostro risveglio è stato accompagnato

da una meravigliosa e inaspettata sorpresa: la neve che scendeva copiosa e che nel giro di poche ore aveva completamente imbiancato Tarvisio, cambiando così il panorama. Nonostante il periodo primaverile, quell'insolito spettacolo della natura dava al luogo un'aspetta natalizio.

Prima del rientro nelle nostre città abbiamo ringraziato, con un caloroso applauso, il Maresciallo Giuseppe Ferro, che è stato sempre molto disponibile nei nostri confronti facendoci sentire come a casa.

Sono stati tre giorni molto intensi e noi ragazzi eravamo entusiasti del periodo trascorso insieme, che ci ha consentito di fare gruppo con spirito di fratellanza e solidarietà. Un grazie anche al nostro Presidente di sezione che si è impegnato per la buona riuscita della nostra vacanza.

A tutti voi un cordiale saluto e un presto arrivederci.



Vacanza al Distaccamento A.M. di Monte Terminillo.

di Achille Rivoli



Come ogni anno è giunta la tanto attesa settimana al Terminillo. Quest'anno è capitata tra il 29 aprile e il 06 maggio, all'arrivo dei nostri ragazzi ad accoglierli c'era il Comandante del Distaccamento Tenente Colonnello Luca Ranocchiari con il suo Staff. I ragazzi hanno iniziato a far festa abbracciando tutti affettuosamente. Dopo gli abbracci sono stati accompagnati nelle loro stanze, già preventivamente assegnate, come da accordi con la Presidenza Nazionale. Nel pomeriggio come negli anni passati, sono arrivati gli animatori Roberto e Danilo, tutti contenti ricordandosi delle loro musiche, giochi, balli, karaoke. Ogni giorno non era diverso da quello appena trascorso, c'era sempre qualcosa di nuovo ed emozionante: una serata di karaoke, un'altra con la gara di ballo, un'altra ancora con tornei di "bigliardino".

Al Comandante del Distaccamento abbiamo proposto di ripetere la stessa giornata all'aperto tra le montagne del reatino, ma è stato impossibile in quanto per la giornata proposta il tempo non era favorevole. Il Ten.Col. Ranocchiari, il Presidente e il Direttore di mensa hanno concordato delle serate a tema: una serata con vari tipi di pizza, una pasta alla carbonara ed una con varietà di dolci.

Quest'anno lo Stato Maggiore Aeronautica ed il Comandante del Distaccamento hanno voluto dare maggiore rilievo all'evento con servizi giornalistici di fama nazionale e locale, con foto

ed articoli pubblicati sul sito ufficiale dell'Aeronautica Militare. Durante il soggiorno ho constatato la validità della vacanza, come questa facilita l'aggregazione delle famiglie e dei ragazzi, dando loro la possibilità di trascorrere giorni sereni dimenticando i problemi quotidiani. Anche quest'anno Don Paolo, ex Cappellano Militare, ha trascorso due giornate con i nostri ragazzi e familiari, interfacciandosi ai problemi che affrontano tutti i giorni. Nel pomeriggio prima di salutarci ha celebrato la S. Messa. Giunti alla fine della vacanza erano scontenti, si notava malinconia, tristezza e lacrime, erano consapevoli di ritornare alla normalità della vita quotidiana della scuola, alle proprie case, lasciare amici, compagni e divertimenti.



Al Comandante del 1 Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica e al Comandante del Distaccamento del Monte Terminillo, unitamente ai loro STAFF, un vivo e sentito ringraziamento da parte dei ragazzi, familiari, soci, dai Presidenti di Sezioni e dalla Presidenza Nazionale dell'A.N.A.F.I.M.

61° PELLEGRINAGGIO MILITARE A LOURDES

Come da consuetudine, anche quest'anno l'ANAFIM ha partecipato al 61° Pellegrinaggio Militare Internazionale, organizzato dall'Ordinariato Militare per l'Italia. Grazie all'attenzione ed al contributo di Mons. Santo Marciànò l'Ordinario Militare, la nostra Associazione ha potuto prendere parte a questo importante evento internazionale. Evento di grande intensità spirituale e di fede che i nostri ragazzi, unitamente ai loro familiari, attendono con ansia. Quest'anno hanno partecipato le sezioni di Caserta e Roma con 23 disabili e Soci.

La sezione di Caserta tramite Don Emilio, cappellano militare della Scuola Specialisti di Caserta, ha deciso per la prima volta di viaggiare con l'aereo. Il Presidente della Sezione Cav. Falcone, si è subito attivato per organizzare lo spostamento con vettore aereo. Arrivati all'aeroporto di Lourdes c'erano già pronti gli autobus per condurci presso il nostro albergo. Ci siamo accomodati, occupando le camere preventivamente assegnate dall'organizzatore dell'Opera Romana Pellegrini. Prima di iniziare le funzioni mi sono incontrato con lo staff dell'Ordinario Militare, guidato da Monsignor Angelo Frigerio, Vicario Generale Militare e Don Pasquale Madeo, responsabile e organizzatore del 61° Pellegrinaggio Militare.

Incontrare persone normodotate e diversamente abili devote alla Madonna giunte da diversi paesi per ringraziare e pregare è sempre una gioiosa manifestazione. Assistere ai caroselli dei Militari di tutto il mondo, osservare le tante divise dai colori vistosi è sempre un fantastico spettacolo. A Lourdes, oltre alle tante autorità militari, abbiamo avuto la presenza del Ministro della Difesa, On. Elisabetta Trenta. Il Ministro ha presenziato, insieme all'Ordinario Santo Marciànò, allo spettacolo musicale dove si sono esibiti diversi artisti Italiani di fama internazionale. Il giorno seguente un cappellano militare ha celebrato una Santa Messa per i nostri disabili ed ha poi proseguito facendo la via Crucis accessibile alle carrozzine. Alla fine del percorso stazionario abbiamo acceso un grosso cero alla Madonna di Lourdes.

Noi tutti ci siamo ripromessi di ritornare il prossimo Pellegrinaggio Militare ancora più convinti e più coscienti per Adorare Nostra Signora di Lourdes, la Mamma di tutti i credenti.

Il Presidente Nazionale
Cav. Achille RIVOLI

Tra i tanti momenti formativi ed incontri che l'Anafim svolge con varie associazioni, istituti ed organizzazioni, quest'anno, di particolare e significativo rilievo è stato l'incontro con Suor Veronica Donatello, Responsabile della Conferenza Episcopale Italiana del Settore per la Catechesi delle Persone Disabili. Suor Veronica ha invitato la nostra associazione a partecipare al Convegno Nazionale che si è svolto dal 25 al 27 aprile 2019 alla Fraternita Domus di Sacrofano, e che aveva per tema "Accompagnamento della persona con disabilità alla vita cristiana". Il Convegno ha visto la presenza di esperti e rappresentanti della Chiesa cattolica impegnati nella catechesi per le persone



diversamente abili, tra tutti ricordiamo: Sua Eccellenza Mons. Marcello Semeraro, Vescovo di Albano, il Professor Serafino Corti, il Dottor Lucio Moderato, la Professoressa Fiorenza Pestelli, Don Marco Piovesan, la Professoressa Annalisa Caputo, la Dottoressa Cristina Gangemi e il Cav. Suor Veronica Donatello. Il Nazionale non ha voluto perdere questa opportunità, partecipando al Convegno con la presenza continua del Presidente Nazionale, accompagnato dal Presidente della Sezione Roma e Lazio, dal Presidente della Sezione di Caserta e dal Presidente della Sezione di Taranto.

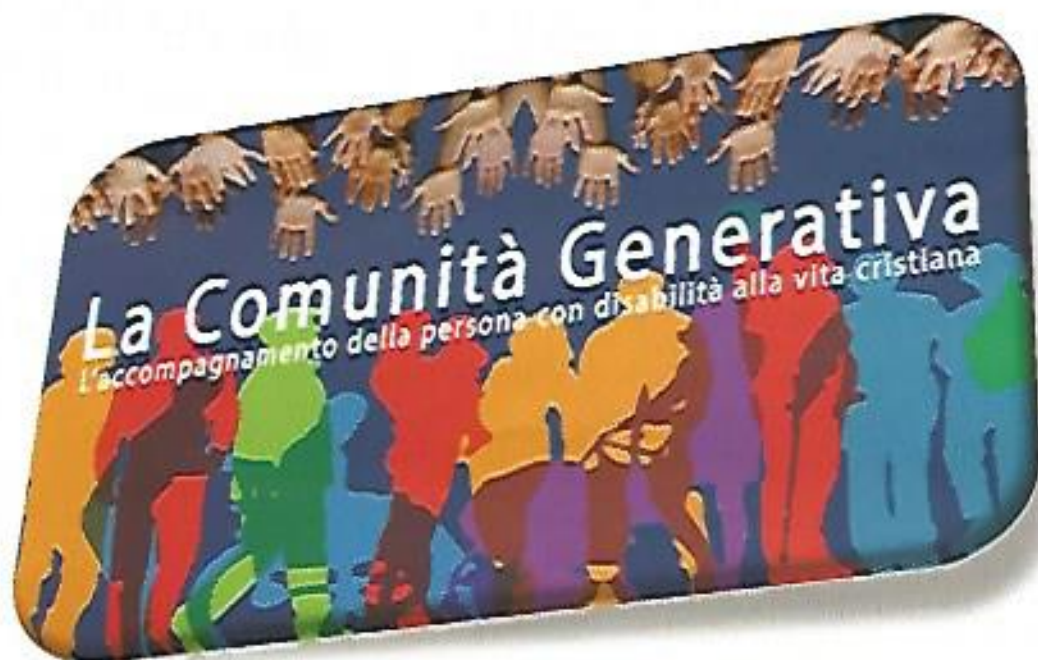
Di rilievo la relazione del Professor Corti che nella sua esposizione asseriva come la persona con disabilità sia stata sempre una presenza costante nella storia dell'umanità. Una presenza che ha avuto connotati radicalmente differenti, e come tuttora assistiamo, ad importanti e significative esperienze di inclusione oppure di marginalizzazione ed esclusione. Il Prof. Corti evidenziava il perché avvengono fenomeni così differenti che rendono ancor più evidente come questi "accadimenti", diametralmente opposti, non sono tanto la conseguenza delle caratteristiche delle persone con disabilità ma derivano principalmente dai sistemi di credenze, e quindi dai valori, che hanno i diversi contesti in cui è immersa la persona con disabilità.

Parlare quindi di persona con disabilità, di opportunità d'inclusione, del suo desiderio di vivere una vita in benessere fisico, materiale, emozionale, spirituale e delle necessità di erogare

sostegni e accompagnamenti adeguati, significa necessariamente rivolgere lo sguardo anche su di noi, su come tutti noi ci poniamo verso la persona con disabilità e spiritualità. Significa chiedersi come il contesto valuti la persona con disabilità, quale considerazione ciascuno di noi possa avere della persona con disabilità. Ed è solo attraverso questa piena consapevolezza è possibile orientare i comportamenti di ciascuno di noi e, di conseguenza, gli interventi di sostegno a favore del valore della persona con disabilità. Passando in rassegna l'evoluzione storica del concetto di disabilità e delle sue ricadute sui percorsi di sostegni, verrà presentato un costrutto di qualità di vita che enfatizza il primato del Valore della Presenza nella sua complessità.

La relazione si concludeva identificando i percorsi di accompagnamento alla realizzazione della persona con disabilità basati sui modelli di qualità di Vita, Benessere e Spiritualità.

Da questo assunto ne discende, come diretta conseguenza, che ognuno può e deve concorrere a valorizzare le persone, dare la dignità e rispetto che esse non hanno nel progetto di vita, non per loro volontà, ma per un fatto casuale avvenuto.



Sezione Roma

Alla Caserma Lante va in scena la nostra interpretazione del "Rocky horror picture show".
di Rossella Panella Fabrello

"THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW" è il simpatico titolo dello spettacolo svoltosi il 30 maggio, presso la Caserma G. Lante della Rovere. Come di consueto, lo Stato Maggiore della Marina Militare ha messo a disposizione della Sezione di Roma e Lazio l'elegante teatro della caserma di Piazza Randaccio in Roma. I graditi ospiti hanno potuto, ancora una volta, godere dell'impegno e della interpretazione dei nostri ragazzi, nel recitare un pezzo ideato con la solita maestria dalle terapisti.

Da spettatori ci rendiamo conto che la difficoltà è quella di "cucire" i personaggi sulle capacità psicofisiche e motorie di ognuno degli attori. Questo è il frutto di un meticoloso lavoro portato avanti nel corso dell'anno e di una profonda conoscenza della personalità dei ragazzi. C'è, inoltre, da sottolineare come, col passare del tempo, diventa sempre più difficoltoso far memorizzare le battute, modulare le azioni e gli spostamenti sul palcoscenico. Le terapisti e gli assistenti, però, inseriti con maestria tra i loro assistiti, hanno contribuito alla perfetta riuscita dello spettacolo. Tali risultati sono frutto sicuramente di preparazione e professionalità, ma non potrebbero essere raggiunti senza l'amore e il profondo coinvolgimento interiore. Sottolineo ancora una volta, come tutti i ragazzi vengano portati in scena in modo regolare, anche i disabili più gravi. E' meraviglioso osservare come il loro volto e i loro occhi si accendano di una luce speciale, che esprime partecipazione e gioia di essere lì in quel momento.

L'Ammiraglio Berutti Bergotto ha fatto gli onori di casa dando il benvenuto agli ospiti intervenuti, a loro volta, il Presidente Nazionale dell'ANAFIM Rivoli e quello della Sezione di Roma e Lazio Dell'Ertola lo hanno ringraziato, manifestando la loro riconoscenza a tutta la Marina Militare per la disponibilità e l'affettuosa ospitalità. Alla fine andiamo via appagati e soddisfatti, come raramente accade nella vita quotidiana. Questo è il miracolo che i nostri ragazzi riescono a rinnovare in ognuno di noi, forse dovremmo frequentarli di più, avrebbero molto da insegnarci ...

Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che permettono all'ANAFIM di continuare ad operare, nonostante le difficoltà del momento, ma soprattutto grazie a tutto il personale della Sezione di Roma e Lazio, che con dedizione svolge mirabilmente il proprio compito.



Una gita nel cuore della natura al Parco dei Castelli Romani.

Il 20 Giugno con i nostri ragazzi abbiamo partecipato ad una gita didattica presso l'Azienda Agricola Iacchelli a Velletri, nel Parco dei Castelli Romani. Si tratta di un luogo pensato appositamente per le famiglie, con la possibilità di avere una guida capace di spiegare in modo semplice e coinvolgente le varie attività proposte. Abbiamo passeggiato in tranquillità ed allegria attraverso verdeggianti sentieri da cui potevamo osservare varie specie di animali: cavalli, maiali, pecore, asini, tacchini, oche, mucche, tori, galline e pavoni, fagiani, cigni e piccioni, capre e porcellini d'india, conigli e muli. I ragazzi si sono potuti avvicinare e toccare alcuni di loro; chi con slancio chi con un po' di timore, ma sempre con grande curiosità.

Ad accompagnare la nostra giornata c'è stato poi il calore di un sole splendido che ha reso tutto perfetto, facendoci godere appieno di questi posti immersi nella natura. Che dire, inoltre, dell'ottimo pranzo preparato con i prodotti provenienti direttamente dall'Azienda Agricola? Abbiamo mangiato con grande appetito tra chiacchiere e molte risate.

C'è però da sottolineare come la bellezza del luogo, è stata esaltata proprio dalla presenza dei nostri ragazzi, sempre affettuosi tra loro e con gli accompagnatori. Sono loro la più grande bellezza, gioia per gli occhi e per il cuore e che hanno reso questa giornata davvero spensierata ed indimenticabile.



Erik alla conquista dell'Inghilterra

di Chiara Valente

Un lungo e minuzioso lavoro porta sempre buoni frutti, infatti anche quest'anno la nostra rappresentazione è stata un successone. Il laboratorio teatrale per i nostri ragazzi, non è solo un'attività divertente e appassionante, è la motivazione che li spinge ad alzarsi al mattino con un bel sorriso sulle labbra. Il teatro come terapia, il teatro come valvola di sfogo, il teatro come messa in scena del Sé, il teatro come esternazione dei propri vissuti attraverso l'uso della voce, della gestualità e della corporeità, il teatro come parodia della vita, il teatro come gioco, ecco cosa vivono i nostri "attori", i nostri ragazzi in tutti i mesi di lavoro. Ed è per tutte queste ragioni che noi ci sforziamo di dare il massimo affinché loro possano esprimersi in assoluta libertà.

Il 14 giugno 2019 alle ore 18,00
il nostro Erik (Francone

S.) è partito insieme al suo consigliere di guerra Olaf (Lucio) e al suo amico vichingo Ulrik (Lorusso M.), alla conquista dell'Inghilterra. Il re dei Vichinghi doveva affrontare numerose avventure senza mai separarsi della sua premurosa mamma, la spettacolare Ingrid (Morales T.) e, come in tutte le guerre che si rispettino, al suo fianco non è mancato un ricco armatore Harald (Caroli A.).

ERIK 
alla CONQUISTA
dell' INGHILTERRA

IN SEDE ANAFIM - VIA CRISPI 31, TARANTO
14 GIUGNO 2019
ORE 18:00

Interpreti: Erik: Francone S.
Olaf: Lucio A.
Ulrik: Lorusso M.
Ingrid: Morales T.
Harald: Caroli A.
Altri: ...

Regia: ...
Scenari: ...
Costumi: ...
Trucco: ...

Musiche: ...
Scenografia: ...
Luminotecnica: ...
Regia Tecnica: ...

I nostri conquistatori hanno fatto arrabbiare la temibile regina delle Valkyrie (Bramato C.) che è riuscita nell'intento di arrivare in Inghilterra e conoscere così la leggendaria Regina Elisabetta (Agrillo A.) e la sua dama di compagnia l'inglesina (Calabrese C.).

In questa losca storia non sono mancati i valorosi guerrieri (Palmisano, Nastasia, Coluccia e Spadavecchia) e gli strampalati musicisti (Frascella, D'agostino, Zappatore, Colonnese).

Scenario della vicenda è Ostia lido con il suo mitico bagnino (D'Elia A), indiscutibile prima donna della spiaggia è stata l'incantevole Olga (Ricci B.) che aveva stregato, con il suo fascino magnetico, il nostro Re Erik. Scenografie suggestive, frutto di ingegno e fantasia, e costumi a tema hanno reso la rappresentazione un vero capolavoro che si è meritata tutti gli applausi del pubblico. Un immenso ringraziamento va all'Ammiraglio Mauro Corsini per la grinta e la passione spesi in quest'altra avventura. Un grazie particolare ai sottufficiali responsabili del servizio

A proposito volete sapere come finisce la storia? Chiedetelo a Dino il Pinguino (Prenna M.).



Cerimonia di chiusura della attività psiciopedagogiche.

dalla Sezione di Caserta

C'è stata una grande partecipazione degli amici e delle autorità civili e Militari della Provincia. Sono intervenuti: il Colonnello Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti A.M., il Maggiore Benincasa, in rappresentanza del Generale Diodato Abagnara, Comandante della Brigata Garibaldi, il Tenente Colonnello Gianfranco Pensiero, in rappresentanza del Comando Battaglione N.A.T.O. di Licola, l'Assessore Tenente Colonnello Antonucci, in rappresentanza del Sindaco della città dott. Marino, il Cav. Girolamo



VENDEMIA, Presidente dell'ANCRI. Inoltre era presente una una folta rappresentanza della Croce Rossa Italiana e del PASFA. Un sentito ringraziamento, per la consueta e cortese disponibilità, va al Cappellano Militare don Emilio DI MUCCIO, nostro riferimento spirituale, che ha celebrato la Santa Messa.

Grande emozione nel momento dell'eucarestia a cui hanno partecipato i nostri ragazzi, i collaboratori e i presenti. Al termine della cerimonia religiosa il presidente della sezione di Caserta, cav. Giovanni FALCONE, ha preso parola e ringraziato tutti i convenuti, in particolare il Col.



GIGANTE, in virtù della sua partecipazione all'evento e per il continuo supporto logistico che la Scuola Specialisti offre alle iniziative dell' ANAFIM. Anche il Presidente il Presidente Nazionale dell'ANAFIM, cav. Achille RIVOLI, che partecipava alla cerimonia, è intervenuto sottolineando la forte attenzione che

l'Associazione Nazionale rivolge a questa sezione per l'impegno ed i risultati che ogni anno si raggiungono. Subito dopo il Presidente Giovanni FALCONE che ha invitato gli ospiti ad assistere a una performance che gli animatori del centro avevano preparato con i ragazzi.

La rappresentazione è stata particolarmente apprezzata da tutti, che hanno manifestato il proprio compiacimento con forti e continui applausi. A conclusione della serata è stato offerto un rinfresco e con la degustazione con prodotti locali e caserecci offerti dalle famiglie dei ragazzi.



Le emozioni di un'altra estate a Muggia

di Achille Rivoli

Anche quest'anno, per i nostri ragazzi, siamo riusciti ad avere dall'Esercito il soggiorno presso la Base Logistica Addestrativa Militare di Muggia. Ed anche quest'anno, prima di iniziare il nostro soggiorno, quasi come un abituale compagno di viaggio, le polemiche, i malumori, le critiche verso la Sezione di Padova e, soprattutto verso la Presidenza Nazionale hanno accompagnato il prologo della nostra estate muggese. *Repetita juvant* e come tale forse occorre ricordare, soprattutto al fine di stemperare le sterili polemiche, che il Presidente Nazionale inizia mesi prima a contattare lo Stato Maggiore, con lettere, telefonate ed incontri ripetuti con assiduità, impegno e pazienza diplomatica, al fine di riuscire ad ottenere il soggiorno. Ottenuto dallo Stato Maggiore l'autorizzazione per il periodo che va da giugno a settembre a Muggia, il Presidente deve dare inizio ad un'altra attività non meno impegnativa e delicata, che consiste nell'organizzazione del calendario dei turni, proprio per soddisfare al massimo le richieste dei genitori per il turno richiesto. Come nel passato e su indicazione dei soci, si è ritenuto opportuno di svolgere la permanenza in tre turni da 20 giorni. La fase successiva consiste nel reperire personale "idoneo a questo compito", non è cosa facile! Questo perché, come si può ben comprendere, lo S.M.E. chiede personale qualificato con titoli o attestati, per verificare una adeguata predisposizione del personale verso il mondo della disabilità. Ciò che mi sento di affermare con sicurezza è che fare l'operatore/animatore Anafim è lavoro faticoso e impegnativo, carico di responsabilità verso la Presidenza Nazionale e verso i genitori, ma alla fine di questa esperienza acquisiscono sicurezza, capacità ed un arricchimento umano ineguagliabile, tanto che, gli stessi ci chiedono di poter ripetere questa esperienza, se liberi da altri impegni.



All'arrivo dei ragazzi il Comandante, Guido Marzano e il Direttore Amministrativo, Enzo Di Fazio li hanno accolti con un caloroso benvenuto, prodigandosi e mettendosi a loro disposizione, nonché dei genitori. I turni come accennato hanno avuto una durata di 20 giorni ciascuno, iniziando il I turno il 17 giugno e concludendo il III turno il 18 agosto u.s.. In questi turni si alternano persone provenienti da varie zone d'Italia. Durante le giornate i ragazzi vengono affidati agli assistenti che, con dolcezza, scrupolosità e cuore, li accompagnano al mare, in piscina per continuare nel pomeriggio con passeggiate nella grande e bellissima base, soffermandosi, inoltre, presso il bar per un gelato o una bibita. Quest'anno il tempo è stato splendido per tutti i turni, regalandoci giornate bellissime, e, quando si è presentata una giornata uggiosa, ecco pronte matite, fogli da disegno e colori per dipingere, impegnandosi nel migliore dei modi, ognuno con le proprie capacità.

La Presidenza, inoltre, ad ogni turno offre una giornata per una gita fuori porta, ed invitando a partecipare anche i genitori. Ogni anno si sceglie un luogo diverso, il primo turno è andato ad Aquileia, il secondo a Lipizza, il terzo a Pirano. Quando si organizza la gita chiediamo al personale della mensa di preparare, in base alle nostre esigenze, il cibo da portare a seguito per il pranzo,



questo sia per i ragazzi sia per i genitori che partecipano. A tal proposito è importante dire che il personale della mensa, Patrizia, Roberta e Saverio, sempre gentili e disponibili verso i nostri ragazzi ed assistenti e, proprio in occasione delle gite, preparano cibi buoni e

abbondanti da poter consumare all'aperto. La gita rappresenta anche un importante momento di confronto, sono infatti soprattutto i genitori che espongono i problemi ed il modo con cui ognuno di loro lo affronta, incoraggiandosi vicendevolmente. Quest'anno alla gita a Lipizza hanno collaborato il socio Cornaviera le Signore Giusi e Regina.

Particolare attenzione va alla partecipazione del Palio dei Rioni, dove noi Stelle Marine abbiamo partecipato alla competizione a squadre organizzata dal campeggio: il tema era "Indiani e Visi Pallidi" ed il nostro ruolo è stato quello di essere il popolo Sioux capeggiato dal grande capo Toro Seduto. Dal momento che il mitico Baudo del Lazzaretto "TEO", ha enunciato il tema e ha

diviso il campeggio in Indiani e Visi Pallidi, i campeggiatori hanno dato il meglio di loro stessi. Giornate frenetiche, impegnate a formare squadre, reperire stoffe per confezionare vestiti per partecipare alla sfilata serale. Inizia una solidarietà tra operatori, ragazzi e familiari: la sala hobby diventa una vera sartoria, con le Signore Anna, Pia, Lucia, Rossella, impegnate a creare modellini e cucire abiti a tema per tutte le Stelle Marine. Poi si è passati a preparare le coreografie dei balli, i canti e giochi di tutti i tipi, sia per grandi che per piccoli: caccia al tesoro, tiro alla fune, gara di pesca, gare di bocce e gare di palla a volo. Sono stati dei giorni movimentati ed intensi. Il giorno dell'apertura del famigerato palio il campeggio si è vestito di abiti bellissimi, spiritosi, colorati ed attinenti al tema, e tutti con grandissima voglia di divertirsi... e vincere a qualunque costo. Il campeggio ha vissuto il miglior periodo della stagione e alla fine possiamo affermare che, grazie a Dio, tutto è andato bene. Ci siamo divertiti ottenendo un buon risultato. Nella serata finale i nostri Ragazzi sono stati tutti premiati con medaglie e coppe.

Il gruppo operatori di quest'anno ha avuto delle figure nuove con il veterano, Stefano Marigliani, che ha saputo integrare i nuovi arrivati, dando loro la possibilità di dimostrare le loro capacità, sfiniti ma soddisfatti di aver fatto divertire i nostri ragazzi e di aver creato un gruppo per un domani. Ogni anno al saluto di fine turno i genitori ringraziano gli Assistenti, la Presidenza Nazionale, il Comandante, il Direttore, il Personale tutto, che dimostrano sempre la loro disponibilità e gentilezza verso i meno fortunati, porgendo loro sempre una mano nel momento del bisogno e regalando loro sempre un sorriso ed un abbraccio. Gli operatori ed io abbiamo ringraziato i genitori per la loro presenza, i ragazzi per il loro comportamento dignitoso e corretto, perché sono speciali, fantastici, unici.



CHIUSURA ESTATE 2019 VILLAGGIO S. ANDREA APOSTOLO

di Achille Rivoli

Il Comitato Nazionale, su suggerimento del Presidente Nazionale, ha organizzato per i ragazzi ed i famigliari un periodo di riposo e svago sulla costa Calabria, precisamente a Sant'Andrea Apostolo. Il Villaggio è collocato sulla spiaggia di S. Andrea e fa parte di un grande resort sulla costa ionica calabrese. La struttura è immersa in un parco verdeggianti circondato da palme, ulivi, mimose e oleandri. Il villaggio



propone varie soluzioni; villette e appartamenti. Gli appartamenti, situati a pian terreno, dispongono di un giardinetto privato dove sono stati sistemati i nostri ragazzi con carrozzine e coloro che hanno difficoltà a deambulare; gli appartamenti del primo piano invece avevano ampi terrazzi.

La spiaggia disponeva di ombrellone e lettini per ogni famiglia, inoltre era fornita di Job per abbattimento di barriere architettoniche, attrezzata con pedane e altro per favorire l'attraversamento della spiaggia a carrozzine o persone con ridotte capacità motorie. Inoltre c'erano sempre pronti bagnini, animatori o altri a dar man forte a coloro che avessero avuto bisogno. Il mare chiaro, favoloso, pulito e molto rassicurante, una spiaggia sabbiosa e tranquilla. All'interno del villaggio nell'arco di 100 metri si trova il bar, il ristorante il mercato, negozi e due piscine di varie profondità, impianti sportivi, arene con spettacoli e intrattenimenti. La Direzione al nostro gruppo ha concesso una navetta per raggiungere la spiaggia.

All'arrivo dell'autobus, mentre venivano sistemate le valige, sul volto dei nostri ragazzi cominciavano a far capolino, tra sorrisi, saluti e promesse di rincontrarsi il prossimo anno, quelle piccole e sensibili espressioni di tristezza che accompagnano la partenza da un luogo di gioia e divertimento. Così come non sono mancate le richieste alla Sede Nazionale sulla possibilità di ripetere questa bellissima esperienza.



Condoglianze ai Familiari dei Soci

Quest'anno durante il mese di agosto il Nazionale è venuto a conoscenza della dipartita di alcuni Soci, genitori dei nostri ragazzi dell'ANAFIM. Le Sezioni interessate sono: Caserta, Padova, Roma, Taranto.

Avendo una conoscenza diretta con le persone decedute: Mario Masi, Antonia Barra, Sergio Goracci, Vito Cirigliano, mi sento di esprimere un pensiero alle famiglie, in quanto impossibilitato a presenziare ai funerali.

Noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscere le loro qualità, la loro forza, la loro gioia di vivere, proprio per la riconoscenza e il rispetto che gli dobbiamo, cercheremo di fare un modello del loro incancellabile ricordo. Unendoci al Vostro dolore sperando che ciò vi rechi conforto, esprimo da parte mia e del Comitato Nazionale il più accorato cordoglio.

Il Presidente Nazionale

Achille Rivoli